

Sier Bertuzi Gabriel di sier Francesco,
qu. sier Bertuzi el cavalier . . . 110. 94

E tutti tre li ditti Savii ai ordeni introno a dì
27 in Colegio.

Noto. Fo scritto, per Colegio, a l'Orator nostro
in corte sier Alvise Gradenigo, vogli interceder el
Papa di haver uno perdon in la chixia di Santa
Maria di la Celestia.

379* A dì 20. La matina, non fo alcuna letera da
conto. Fu fato in Colegio, intervenendo li Cai di
X, et mandati fuora li Cai di XL et Savii ai ordeni,
però li tre non è intradi, è solo sier Hironimo Zane,
non era sier Lodovico Michiel, fu fato Gastaldo a la
Zecha, e rimase . . . da Canal fradelo dil Secretario
è in Franza con l'orator Justinian.

In questa matina, in Quarantia eriminal, e fo il
terzo Consejo, poi molte disputation, agitandosi di la
vita di uno nominato . . . , qual amazò in leto uno
a Santo Aponal et li tolse 600 ducati, et fo senten-
tiato, venendo in le forze, sia menato per Canal e
squartato. Hor in questa guerra, par sier Domenego
Contarini provedador in campo li fesse un salvo-
conduto, è stà bon marchesco, e la sua persona fusse
secura et tutta la sua roba, *unde* per questo li soi
avochati lo difende. È stà preso a Verona, over in
veronese et mandato de qui. L'altro zorno andò:
18 di procieder, 15 di no, 3 non sinceri; et li Avogadori
tutti tre ha parlato contra di lui. A l'incontro,
domino Thomaso Amachin dottor, sier Alvise Badoer
avochato di presonieri, et ditto quello si poteva
in so' favor. Hor questa matina *iterum* posto il pro-
cieder, fo 17 di si, 17 di no; sichè ha impatà. Mancò
in Quarantia sier Piero Morexini qu. sier Lorenzo
per esserli morta sua madre questa nocte, qual sen-
tiva di justiciarlo et il salvoconduto non vagli; sichè
si torà la Quarantia zivil vechia a giudicarlo.

Item, expedite uno Zuan Francesco da Lucera,
ditto el Frate, per haver condoto de qui monede fo-
restiere false, che Sabato in mezo le do Colone li sia
cavà uno ochio et in perpetuo bandito, *ut supra*; et
essendo preso, li sia tajà una man, con tajà lire 500,
e rimandà al bando.

Da poi disnar, fo Consejo di X semplice, et expedite
uno Antonio samiter di Gregorio per mone-
de false, bandito di Venexia e dil destreto e dal
Menzo e Quarner in qua per anni 10 con tajà lire
500, e venendo in le forze, stia uno anno in la
preson Forte et rimesso al bando.

Item, con la Zonta di Colegio, expedite quel
Hanibal Paleologo cyprioto, bandito di Cypro per

I Diarii di M. SANUTO. — Tom. XXVIII.

anni 10, per aver voluto dar di uno pugnà a sier
Gabriel Corner, feva l'officio dil Camerlengo, che li
volse dar un schiafo; e questo è benemerito in quele
guerre. Acusò uno padron Paulo Ungarelo, era a
Rodi, voleva tratar di dar Cypro a li fioli fo di re
Zacho, et li fo dato provision di ducati 200 a l'anno;
hor fo tajà dita sententia.

Item, volseno expedir quelli è in prexon per
monede, intervenendo lo episcopo di Candia Lando,
che per il Papa fu assolto; ma fo leto il processo, è
grande e non fo compito.

Di Franza, fo letere di tre Oratori, di 13.
Di successi di quelli Reali, bancheti et zostre fate,
come dirò in la copia di la letera.

Exemplum.

380

Copia di una letera dil conte Alexandro Do-
nado, scritta a sier Zuan Francesco Gritti
qu. sier Hironimo, data in Ardres a dì
13 Zugno 1520, ricevuta a dì 27 dito.

Domenica passata, fo a dì 10 Zugno, la Maestà
dil re di Franza andò a disnar a Gines con la Raina
de Ingaltera, et il serenissimo re di Anglia andò
a disnar con la raina di Franza; li bancheti furno
superbissimi. Da poi che una parte et l'altra disnato
ebbeno, soni, bali et canti, stando li francesi in feste
con le done inglese, et cussi li inglesi con le fran-
cese, et *maxime* li do Re vestiti molto richamente
de ori, soprarizi et bellissime zoje. Lo apparato di la
Majestà di Franza, si è, prima un grandissimo pavion
con un fondamento grosso de quadreli alto da terra
zercha 4 braza, et poi de taole depente a modo
di quadrelli, alto circha 10 braza, de là in su forte
alto coperto de pani azuri con zigli d'oro, *de cæ-
tero* ornato de razi con solari atorno et camere,
et un tribunal conzo benissimo: questo è per feste-
giar dentro. Ma li pavioni è di grandezza come il
campo di San Joanne Bragola et più, coperte ditte
trabache de tela d'arzeno et veluto paonazo recha-
mato d'oro a zigli atorno ditte trabache. E li sono
pavioni non troppo grandi coperti al ditto modo.
Dentro ditte trabache ornate d'oro et di seta. In
mezo li è uno gran pavione de alteza, a mio ju-
dizio, braza 10 *vel* zircha, tutto coperto de bro-
cato d'oro; li pezi sono intriegi et sono cento; io li
ho numerati; et cussi è fodrà de dentro con qual-
che peza de brochà d'arzeno. In mezo de ditto pa-
vion ne sono uno altro coperto di dita sorte, de
dentro fina al mezo fodrà de veluto paonazo re-